

## □ Interrogazione n. 502

*presentata in data 6 settembre 2006*

a iniziativa del Consigliere Giannotti

### **“Situazione dell’ospedale San Salvatore di Pesaro”**

a risposta orale

Premesso:

che al di là delle affermazioni di principio di qualche suo esponente, la Giunta regionale continua a discriminare Pesaro e la sua provincia sul piano della qualificazione delle sue strutture ospedaliere;

che infatti non sono state ancora assunte le iniziative promesse in ordine al potenziamento della neurochirurgia ed alla assegnazione della cardiocirurgia all’ospedale S. Salvatore di Pesaro;

che parimenti si registra un grave ritardo nell’opera di attivazione del DEA e della radioterapia;

che non è stato assunto altresì alcun provvedimento per la sostituzione dei primari dei reparti di oculistica e otorino;

che il responsabile dell’area vasta della provincia di Pesaro e Urbino intervenendo sulla stampa in relazione alle prospettive dei reparti di otorino e oculistica nel contesto del processo di integrazione Pesaro-Fano ha dichiarato fra l’altro: “Se c’è qualcuno che deve avere paura, non è certo Fano, semmai Pesaro dove, tra l’altro, oculistica non ha nemmeno il primario”;

che tali ritardi e tali omissioni della Giunta regionale disattendono palesemente le richieste del Consiglio comunale di Pesaro e della Conferenza provinciale delle autonomie locali in ordine al potenziamento dei servizi sanitari della città e della provincia;

che la Giunta regionale ha addirittura operato un taglio di più di 1 milione di euro del budget dell’Azienda ospedaliera S. Salvatore;

che tale situazione di precarietà ha ingenerato forti preoccupazioni nel personale sanitario e nella cittadinanza;

che la grave situazione dell’ospedale è stata giudicata con preoccupazione dai primari nel corso di alcune riunioni informali;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere se la Giunta regionale, alla luce della gravissima situazione che si è determinata, ritenga opportuno riconsiderare il proprio atteggiamento ed assumere con tempestività i provvedimenti necessari a garantire il potenziamento dell’offerta dei servizi dell’ospedale S. Salvatore di Pesaro.